

STRAGE DI MIGRANTI Mobilitata la politica nazionale

Schlein rende omaggio alle salme al Palamilone

A Crotona la prima uscita pubblica della neo segretaria del Pd

di GIACINTO CARVELLI CROTONE - Una delegazione nazionale del Partito democratico, capeggiata dalla neo segretaria Elly Schlein ha voluto rendere omaggio, dopo poco le 12.30 di ieri, alla camera ardente allestita

Delegazione del partito incontra al Cara i sopravvissuti

tra loro Elly Schlein, abbiamo deciso di esserci. La giornata di oggi è racchiusa nell'immagine del Presidente Mattarella in piedi in silenzio di fronte alle bare, quelle marroni delle donne e degli uomini, quelle bian-

L'abbraccio commosso con i familiari delle vittime

«Sto tornando da Crotona. Con alcuni parlamentari Pd, e da Antonio Nucita, Nicola Irto e Nico Stumpo. Nessuna tappa intermedia per la delegazione, se non in un bar della città, dopo la segretaria si è confrontata con alcuni dipendenti che l'avevano riconosciuta.

CORBELLI (DIRITTI CIVILI)

«Indispensabile il cimitero internazionale»

CROTONE - «Quelle bare allineate dentro il Palamilone, che verranno poi portate in tanti piccoli, sperduti cimiteri, richiamano alla mente la stessa straziante scena all'indomani della tragedia di Lampedusa del 3 ottobre 2013.

LA SOLIDARIETÀ Delegazione in visita alle salme dei profughi Anche i sindaci del Catanzarese mettono a disposizione loculi



I sindaci del Catanzarese giunti a Crotona

ribili. Qui con me - aggiunge - ci sono i sindaci della Provincia di Catanzaro, alcuni dei quali anche direttamente coinvolti, tipo Botricello sulla linea dei soccorsi, che hanno vissuto momenti tragici e indicibili. Questo è quello che deve guidarci per essere all'altezza delle sfide che la modernità non può ricordare solamente nei momenti difficili da questa parte devono presentare un punto di riferimento quotidiano modo tale punto come questo, che devono rappre-

sentare un punto di riferimento quotidiano». Adesso, però, c'è da aiutare anche aiutare chi è rimasto ed i sindaci del catanzarese non si tirano indietro. «Sollecitati - ha detto Mormile - dal presidente dell'ente intermedio crotonese che sottolinea come "la provincia di Catanzaro è vicina a quella di Crotona dal primo secondo in cui è avvenuta la tragedia. Hanno dimostrato subito vicinanza al popolo crotonese per tutto quello che è stato possibile mettere in campo. Dall'accoglienza delle salme nei loro cimiteri, a tutto ciò che può essere fatto. Pertanto diciamo una solidarietà che, del resto, ci contraddistingue da sempre storicamente ma in questa straordinaria occasione, ancora di più ha certificato quello che è il sentimento del popolo calabrese, ed in particolare del popolo della Calabria Jonica".

del dolore e della rabbia. Siamo venuti a rendere l'ultimo saluto alle vittime dell'ennesimo naufragio insieme ad Elly Schlein e ai colleghi deputati e senatori democratici. Grazie al Presidente Sergio Mattarella per la sua presenza». A stenerlo il senatore del Pd Nicola Irto, segretario regionale del partito in Calabria. Per Furfaro, invece, «la presenza a Crotona della segretaria Elly Schlein è un messaggio importante per tutta la politica italiana. Abbiamo il dovere di praticare solidarietà e umanità e schierarci al fianco dei più fragili, a prescindere dalle loro origini. La segretaria del Pd manda un messaggio preciso a nome di tutta la comunità democratica: qui a Crotona è dove dobbiamo essere». «Sono commossa e orgogliosa per la presenza del Partito Democratico a Crotona guidato dalla segretaria Elly Schlein. State tranquilli, non è una passerella. Ma un impegno solenne su quelle bare a non smettere di individuare e colpire chi sapeva e non è intervenuto per salvarli». Ad affermarlo è l'ex deputata del Pd, Enza Bruno Bossio, componente della direzione nazionale dem.

REAZIONI

Idee per ripartire dopo la tragedia

Davi propone di candidare Cutro al Nobel Codici: «Forum europeo»

CUTRO - «Le cittadine e i cittadini e tutta la città di Cutro devono essere candidati al Premio Nobel per la Pace. Il governatore Roberto Occhiuto, la premier Giorgia Meloni, tutto il governo e l'opposizione dovrebbero adoperarsi affinché questo avvenga». Lo ha dichiarato il giornalista e massmediologo Klaus Davi (pseudonimo di Sergio Klaus Mariotti). Già domenica sera, ospite di Veronica Gentili a «Controcorrente» su Rete 4, Davi aveva sottolineato l'umanità dei pescatori cutresì che si erano buttati in acqua per salvare i migranti su periti della strage. «Sarebbe anche un modo per ricordare questa immane tragedia che rischierebbe, come molte altre, di passare nel dimenticatoio. Invece no. La Calabria è una delle regioni più povere d'Europa, il Sud Italia è completamente abbandonato a se stesso e questo potrebbe essere un modo per fissare nell'immaginario collettivo il ricordo di questi fatti», ha concluso Klaus Davi.



Elly Schlein ieri a Crotona

LA CHIESA Il monito: «Riflettere sull'accaduto, la vita umana ha un valore grande» L'arcivescovo «Mattarella ci indica la via»

menti rimarrà un velo su questa vicenda. Anche perché, ripeto, in altre occasioni la capitaneria di porto, la finanza, la polizia si sono buttati nel mare per salvare le persone. Capire perché qui, in questo momento, qualcosa impedito tutto questo. Penso sia un'esigenza di giustizia e dal punto di vista anche di carità». Su come, poi, si possa risolvere la questione degli arrivi dei migranti, il capo della diocesi crotonese aggiunge: «noi pensiamo nel magistero sociale della chiesa ci sono dei punti di riferimento importanti, cioè, la sacralità della vita, la dignità delle persone. Io penso che la strada dovrebbe essere quello di smettere di pensare a queste persone come un pericolo e considerarle una risorsa umana, culturale, spirituale e anche economica». L'arcivescovo, nella giornata di martedì, all'apertura della camera ardente al Palamilone, aveva dato vita ad un momento di preghiera con l'imam di Cutro. Nei giorni scorsi, poi, aveva annunciato che la diocesi farà un'iniziativa per ricordare i migranti morti nella tragedia.

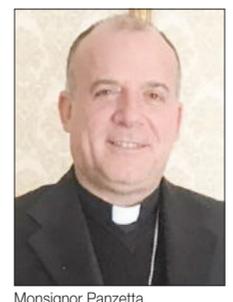
LA CHIESA Il monito: «Riflettere sull'accaduto, la vita umana ha un valore grande»

L'arcivescovo «Mattarella ci indica la via»

di GIACINTO CARVELLI

CROTONE - «Io penso che il Presidente venendo ci abbia indicato anche una strada. Lui ha ascoltato, guardando negli occhi con grande attenzione ognuna delle persone che hanno subito questo dramma. Le famiglie, i superstiti. Io penso che egli abbia insegnato intanto, che le questione non si risolvono dalle scrivanie ma entrando nel vivo delle questioni. E poi ci ha insegnato anche a guardare con attenzione, con occhi umani, ad ascoltare con grande attenzione. Io penso che questo grande insegnamento che il Presidente ha lasciato possa essere per noi un magistero, ecco da seguire in questi giorni».

Così l'arcivescovo di Crotona e Santa Severina Angelo Raffaele Panzetta, sulla visita del Capo dello Stato a Crotona. A chi gli chiedeva cosa sarebbe accaduto dopo questa visita, l'alto prelato ha risposto che «sulla questione migranti non si ferma qui. Sarebbe sbagliato non fare un accurato discernimento su quello che è accaduto. Non tanto per una volontà giustizialista, ma perché la persona umana



Monsignor Panzetta

ha un valore grandissimo». Sui funerali delle vittime, poi, ha aggiunto che ancora non si sa nulla e che certamente tener conto che si tratta di persone islamiche. Dunque danno le loro modalità. Sollecitato sul tragico epilogo dello sbarco, poi, l'arcivescovo Panzetta ha sottolineato come «E' chiaro che tutto questo è oggetto di grande dibattito e bisogna accertare. Certamente, non so, qualcosa si sarà inceppato però a me non piace parlare non conoscendo i fatti. Io come guida spirituale della comunità di cristiani cattolici sento di dire quello che è stato gridato dalla gente, e cioè, che si si faccia giustizia, verità su questa cosa perché altri-



Mattarella all'ospedale San Giovanni di Dio

IN OSPEDALE Il Capo dello Stato ringrazia i sanitari

I sopravvissuti ricoverati hanno ingerito gasolio

CROTONE - Ha visitato i sopravvissuti alla tragedia dello sbarco, il Presidente Mattarella, varcando l'ingresso dell'ospedale San Giovanni di Dio. Si è intrattenuto con i 15 migranti ricoverati, con particolare attenzione ai bambini presenti, a cui, al termine, ha lasciato anche dei doni, sotto forma di giocattoli. Così come informa la commissaria dell'Asp, Simona Carboni, che ha accompagnato il Capo dello Stato per i reparti interessati, attualmente sono sei i bimbi ricoverati nel nosocomio crotonese, di età compresa tra i tre ed i 15 anni. I piccoli sono arrivati in ospedale domenica mattina, ed il loro quadro clinico prospettava «una sospetta inalazione e ingestione di idrocarburi (cherosene) e ferite lacero-contuse multiple» - come spiega il primario della Unità operativa di Pediatria, dottoressa Simona Zampogna. Precisa, poi, la

primaria che «due di questi bambini hanno presentato un quadro di raddomioliosi, due bambini un quadro di disidratazione ipernatriemica e due bambini infezione acuta da Sars Cov2». Inoltre, «a seguito dell'inalazione e anche ingestione di idrocarburi liquidi, i pazienti presentavano tosse, sensazione di soffocamento e vomito». Altro aspetto evidenziato è che «tempestiva è stata la rimozione di tutti gli indumenti contaminati e lavaggio accurato della cute, stabilizzazione dei parametri vitali e valutazione del dolore, indagini diagnostiche e terapia medica al fine di evitare le complicanze legate anche a depressione del sistema nervoso centrale». Per la dottoressa Zampogna, poi, «i bambini affetti da raddomioliosi, causata verosimilmente da esercizio fisico intenso e traumi presentavano mialgie, debolezza muscolare, nausea, vom-

già. car.

Advertisement for Tribunale di Vibo Valentia featuring legal notices, property sales, and contact information. Includes sections like 'VENDITE SENZA INCANTO', 'VENDITE IMMOBILIARI', and 'VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA'.